

I ROSSONERI/OGGI IL GENOA E L'INCONTRO COL THAIANDESE. PEGGIORE BILANCIO DELL'ERA SILVIO: -91 MLN. E IL PROGETTO STADIO È IN BILICO

Mister Bee da Berlusconi, Milan in profondo rosso

ENRICO CURRO

TO BEE OR NOT TO BEE? Su internet i tifosi del Milan sdrammatizzano il giorno della verità. Oggi Berlusconi incontra ad Arcore il finanziere di Bangkok, per sciogliere il dubbio sulla cordata capeggiata appunto dal thailandese Bee Taechaubol sempre più targata Asia, dato l'appoggio di due solidissimi investitori come la banca statale cinese CITIC e la banca di Abu Dhabi ADS, legata alla famiglia reale dell'emirato. Taechaubol spiegò comunque a Berlusconi, nel colloquio di un mese e mezzo fa, che non intende affatto trasformare il Milan in una succursale asiatica, né seguire le orme di Thohir all'Inter: vede il club come un marchio autenticamente italiano. Lui stesso non farebbe il presidente, ma lascerebbe intatta l'attuale dirigenza e il numero uno al suo posto attuale, concentrandosi semmai sull'internazionalizzazione dell'organigramma.

Oggi però, con l'intermezzo della visione di un poco attraente Milan-Genoa (a Inzaghi il compito di mettere di buonumore il suo ex mentore), il tema decisivo sarà finanziario: i 500 milioni messi inizialmente sul piatto e le potenzialità del business in Cina: per Berlusconi è il punto cruciale. «In Cina c'è un milione di tifosi del Milan». Anche per questo in ansiosa attesa del sì o del no del padrone al candidato acquirente Bee c'è il rivale Richard Lee, l'uomo di affari di Hong Kong guida dell'altra cordata in gara, ancora più esplicitamente collegata, secondo i suoi portavoce, al governo cinese. Lee è pronto a sfruttare l'eventuale rinvio dell'affare con Taechaubol.

Il clima di attesa coinvolge ormai l'intera Fininvest, dove nessuno più nega l'imminente passaggio di proprietà. Ieri c'è stata la confessione pubblica di Galliani all'assemblea degli azionisti, che ha approvato (con le critiche motivate dei piccoli azionisti La Scala e Gatti) il peggiore deficit

dell'era berlusconiana: -91,3 milioni sul bilancio 2014. «Se mai si dovesse arrivare alla cessione, verrà fatto solo per il bene del Milan», ha detto, in assenza della sua omologa alla parte commerciale Barbara Berlusconi, l'ad alla parte sportiva. Il quale sembra in una botte di ferro: con entrambe le cordate verrebbe confermato e dovrebbe al massimo trovare il modo di convivere con Paolo Maldini, obiettivo per l'area tecnica immaginata da Taechaubol, mentre sta arrivando a Milano Nelio Lucas, titolare del fondo sportivo Doyen e spettatore interessato della vicenda.

Fiducioso nell'esito della trattativa, ieri Mister Bee è stato a Ginevra: ha partecipato a un matrimonio e ha incontrato i propri consulenti legali. Conosceva già i conti del Milan, a proposito dei quali Galliani ha smentito pulizie contabili in vista della cessione. Ma è indubbio che, tra perdite record e partite straordinarie, il bilancio 2014 non sia come tutti gli altri. Le perdite per 91,3 mi-

lioni (15,7 milioni un anno fa) sono per lo più dovute alla mancata Champions (nel 2013 aveva portato circa 35 milioni). Ma soprattutto il Milan ha rinunciato al "vantaggio fiscale" che gli derivava dal consolidamento in Fininvest e che resterà alla holding. Il passaggio, molto tecnico, si può riassumere in 21 milioni in meno per gli anni precedenti e 16,4 per quelli correnti. Accantonato anche l'intero stipendio di Seedorf fino al 2016 (7,5 milioni), c'è un milione di incassi in meno da abbonamenti, palchi e box a San Siro. E i 3 milioni dalla Fifa per l'infortunio di Montolivo e per le presenze degli azzurri sono azzerati dall'aumento dei costi del personale (3,4 milioni) e dalle spese per casa Milan. Intanto il progetto per il nuovo stadio al Portello ha fatto insorgere il quartiere. E il Comune di Milano ha lasciato intendere che i problemi urbanistici potrebbero essere insormontabili.

“

GALLIANI/1

Se mai si dovesse arrivare alla cessione, cosa che è tutt'altro che certa, verrà fatto solo per il bene del Milan

GALLIANI/2

L'anno in cui le cose non stanno andando bene è questo. Ci sono da fare operazioni e rinforzi sul mercato

”



Filippo Inzaghi, 41 anni



MILAN GENOA



| MILAN | | PERIN | |
|-------------|----|-------|------------|
| DIEGO LOPEZ | 23 | 1 | |
| ABATE | 20 | 5 | IZZO |
| MEXES | 5 | 8 | BURDISO |
| RAMI | 13 | 14 | RONCAGLIA |
| DE SCIGLIO | 2 | 21 | EDENILSON |
| BONAVENTURA | 28 | 88 | RINCON |
| DE JONG | 34 | 91 | BERTOLACCI |
| POLI | 16 | 33 | KUCKA |
| HONDA | 10 | 18 | BERGDICH |
| DESTRO | 9 | 24 | FALQUE |
| MENEZ | 7 | 11 | NIANG |

ARBITRO: GIACOMELLI
ORE 20.45 SKY CALCIO 2, PREMIUM CALCIO 2



Galliani: 'Rosso di 91 mln. Cessione? Berlusconi vuole il bene del Milan'



28 aprile alle 21:00

CONFERME SU BERLUSCONI-MR BEE - Giungono conferme alla notizia che **Silvio Berlusconi ha annullato tutti gli impegni politici che lo avrebbero coinvolto nella giornata di domani a Roma per incontrare nella sua residenza di Arcore Bee Taechaubol**, che oggi si è recato a Ginevra, e proseguire la trattativa per la cessione del Milan.

17.00 SI CHIUDE L'ASSEMBLEA - La notizia dell'aumento del budget messo a disposizione del consiglio di amministrazione, che ammonterà a 3 milioni di euro, ha generato la presa di posizione dell'azionista Reversi: **"Visto l'aumento del budget per il consiglio amministrazione, possiamo dire che Berlusconi non**

spende per bene del Milan, ma per piacere personale". Dopo questo intervento, Galliani ha dichiarato sciolta l'assemblea degli azionisti.

16.55 NOMINA DEL CDA - Una volta approvato il bilancio, è il momento di decidere i nuovi componenti del consiglio di amministrazione. Dall'azionista di maggioranza Fininvest sono stati proposti 9 membri; **Adriano Galliani viene confermato vicepresidente vicario, mentre Barbara Berlusconi mantiene la carica di amministratore delegato**. Ecco i componenti del cda con mandato annuale: Barbara e Paolo Berlusconi, Brivio, Cannatelli, Cantamessa, Cefaliello, Foscale, Galliani e Marchesi.

16.50 BILANCIO APPROVATO - Con soli **5 voti contrati e tutti gli altri a favore, è stato approvato in via definitiva il bilancio del Milan** per l'anno solare 2014 che, ricordiamolo, si chiude con un passivo di 91,3 milioni di euro, 60 dei quali coperti dall'azionista di maggioranza Fininvest.

16.45 GALLIANI SUL FUTURO - "C'è una proprietà che ha investito cifre iperboliche in questa società portando il Milan a risultati straordinari", ha ribadito Galliani. "Fininvest ha portato il Milan in alto, non è tenuta a cogestire con stakeholders. **Non posso parlare della cessione del club, non è certa, ma assicuro che Berlusconi vuole il bene del Milan**. Se un giorno mai dovesse finire la gestione Fininvest, e mi auguro non succeda mai, rimarrà la storia. Non c'è alcun nesso tra l'eventuale cessione del Milan e non far aderire società a consolidato fiscale. È una scelta".

16.35 MILAN, QUALE FUTURO? - Nuovo attacco alla gestione di Galliani da parte dell'azionista **Giuseppe Lascale**: "Ciò che mi dispiace, in queste occasioni, è che è **l'ad evita questa sede per chiarire, non tanto ai soci, ma al mondo Milan, cosa si pensa di fare per il futuro**. Oggi, più che approvare un bilancio, che è il peggiore della nostra storia, abbiamo un problema di prospettiva. E questo spiace. **C'è un programma per rifondare la squadra? Mi piacerebbe che questo venga detto**. La relazione del bilancio non parla dello stadio. C'è una comunicazione scinta. E poi c'è il tema della cessione delle quote della società. I proprietari del Milan sono i custodi pro tempore di una storia. Su che base verrà fatta la cessione?".

16.25 LA REPLICA DI GALLIANI - Galliani ha replicato così alle accuse: **"Negli ultimi 15 anni, il Milan ha partecipato 13 volte all'Champions League**, i 3 anni sotto la guida di Massimiliano Allegri sono stati positivi. Nel calcio se non vinci è tutto sbagliato, se vinci sei un genio. Ora non bene, ma la storia rimane. Ingeneroso paragone Berlusconi-Farina. **Rinforzeremo la squadra nel mercato estivo"**.

16.20 AZIONISTA GATTI ALL'ATTACCO - E' arrivato il primo attacco da parte dell'azionista di minoranza **Gatti**: "La gestione del Milan è sbagliata, **serve autocritica**. Il Milan è tornato ai livelli di Farina, ma la rosa attuale non ha giocatori da cui ripartire. Negli ultimi anni non ne ha azzeccata una. Bisogna capire quando non andare più avanti".

16.15 IL NODO SEEDORF - Ecco le altre dichiarazioni di **Galliani** in merito all'entità del passivo: "Abbiamo speso nel bilancio 2014 tutti i 7,5 milioni per il contratto di Seedorf fino al 2016. Il Milan potrebbe recuperare la perdita dovuta a spese straordinarie".

16.10 ROSSO DA 91,3 MILIONI - Galliani ha confermato le indiscrezioni dei giorni scorsi sullo stato di salute dei conti rossoneri: **"Il bilancio è in passivo per 91,3 milioni di euro**. Ad acuire il passivo mancate entrate Champions e personale esonerato nel 2014. 46,4 milioni di euro non sono entrati per la mancata partecipazione alla Champions League; 7,5 mln sono stati spesi per il personale tecnico, poi 21 milione per la gestione straordinaria. Fininvest copre perdite di bilancio con assegno staccato a marzo di 60 milioni di euro".

16.05 AL VIA IL CDA - E' arrivato anche **Adriano Galliani** nella sala allestita al terzo piano della sede di via Aldo Rossi per dare il via al consiglio d'amministrazione. Non partecipa invece l'altro amministratore delegato **Barbara Berlusconi**.

15.55 DOMANI L'INCONTRO - Sta per cominciare il cda del Milan convocato per approvare il bilancio dell'anno solare 2014. Intanto, si apprende che il tanto atteso incontro tra **Bee Taechaubol e Silvio Berlusconi** per parlare del passaggio di proprietà si svolgerà domani.

13.00 MR BEE IN SVIZZERA - **Via da Milano, destinazione Svizzera**. Il broker thailandese Mr Bee questa mattina ha effettuato il check-out dall'Hyatt Park Hotel, lussuoso albergo a due passi dal Duomo, per dirigersi, con il suo staff, a Ginevra. **Possibile che l'appuntamento ad Arcore con Silvio Berlusconi**, che questa mattina ha annullato il viaggio di domani a Roma, dove era atteso per impegni politici ed elettorali, **sia slittato o addirittura saltato**. Una mossa che ha sorpreso tutti, non solo gli addetti ai lavori. Intanto oggi alle 15.30 è atteso a Casa Milan il Cda che dovrà approvare il bilancio dell'esercizio 2014 che si è chiuso con una **perdita di oltre 91 milioni di euro**.

CdA Milan: rosso da 91 milioni! Galliani criticato: "Rinforzeremo la squadra"

[f Facebook](#)
[t Twitter](#)
[g+ Google+](#)
[in LinkedIn](#)
[p Pinterest](#)
[Delicious](#)


Casa Milan (Getty Images)

Giornata importante oggi a **Casa Milan**, si riunisce infatti l'Assemblea degli Azionisti per approvare il bilancio relativo all'esercizio 2014 e per rinnovare le cariche del Consiglio di Amministrazione. Vedremo se, come filtra da settimane, il passivo si aggirerà o meno attorno ai 90 milioni di euro e se verrà anche affrontato il tema relativo alla cessione delle quote del club.

Ore 16.05 - E' **Adriano Galliani** a presiedere l'assemblea riunitasi nella sede rossonera. Assente a sorpresa **Barbara Berlusconi**, l'altro amministratore delegato nonché vicepresidente. Un'assenza che farà certamente discutere.

Ore 16.15 - Galliani ha spiegato: *"La perdita di esercizio è di **91,3 milioni**. Con i criteri consueti nella redazione del bilancio la perdita sarebbe stata di poco superiore ai 46 milioni di euro. Due eventi non ricorrenti hanno determinato l'innalzamento del passivo, ossia la mancata qualificazione alla Champions League e la diversa contabilizzazione fiscale da Fininvest a Milari"*. (fonte: [acmilan.com](#))

E' poi andato ancora più nel dettaglio: *"Noi non ci consolideremo per l'anno 2014 e restituiamo a Fininvest il 2013. Fininvest come controllante ha ritenuto che gli utili della capogruppo sono stati ritenuti non in grado di consolidare il Milan. Dal 2013 il Milan cammina con le sue gambe e non può godere del vantaggio fiscale derivante dalla controllante. Anche l'intero stipendio dell'allenatore esonerato fino al 2016 è stato tutto speso nell'esercizio di bilancio 2014. E' stato redatto un bilancio con criteri non ricorrenti. Con i criteri degli anni scorsi sarebbe stato di 46,4 milioni di euro, in linea con una stagione priva di qualificazione in Champions League. Le somme del vantaggio fiscale non sono irreversibili, possono essere anche recuperate se le cose avranno uno sviluppo positivo"*. (fonte: [acmilan.com](#))

Ore 16.20 - L'azionista **Gatti** ha attaccato Galliani e tutta la società in questa maniera: *"Uno deve capire quando è arrivato il tempo di mollare. Confermare Allegri è stato un errore. Siamo andati a prendere Seedorf in Brasile, che non aveva mai allenato e dopo sei mesi lo abbiamo mandato via. I giocatori hanno fatto i sindacalisti. Così non si vince più. Negli ultimi anni stiamo facendo i risultati del Milan di **Farina**. Ma quel Milan aveva dei campioni come Baresi, Tassotti, Maldini e Filippo Galli. In attacco c'era Virdis. Quali sono i campioni sui quali ricostruire la rosa?"*. (fonte: [milannews.it](#))

La replica dell'amministratore delegato rossonero è stata la seguente: *"Il parallelo fra Milan di Farina e quello di Berlusconi: ricordo che noi dal 1999 ad oggi abbiamo fatto 13 volte la Champions League e un anno fa facevamo la Champions League. **Allegri?** Ha fatto un primo, un secondo e un terzo posto in Campionato e per 4 volte ha superato i gironi di Champions League. Mi sembrano buoni risultati. L'anno scorso nel girone di ritorno abbiamo fatto 35 punti che non sono pochissimi. Quest'anno le cose non stanno andando bene. I paragoni fra Milan di Farina e di Berlusconi mi sembrano ingenerosi dopo 28 trofei. La Storia rimane. Inoltre **Fininvest** copre tutte le perdite e le copre anche per i piccoli azionisti. Più di quello che Fininvest fa per il Milan nessuno lo ha mai fatto. So che quando vinci pensi di vincere sempre, ma nel calcio quando vinci smetti di vincere e quando perdi smetti di perdere. Certamente ci sono delle operazioni estive di mercato da fare e cercheremo di farle"*. (fonte: [acmilan.com](#))

Ore 16.30 - **Giuseppe Lascala**, altro azionista del club, si è invece così rivolto ad Adriano Galliani: *"Ciò che mi dispiace, in queste occasioni, è che è l'ad evita questa sede per chiarire, non tanto ai soci, ma al mondo Milan, cosa si pensa di fare per il futuro - riporta [calciomercato.com](#) - Oggi, più che approvare un bilancio, che è il peggiore della nostra storia, abbiamo un problema di prospettiva. E questo spiace. C'è un programma per rifondare la squadra? Mi piacerebbe che questo venga detto. La relazione del bilancio non parla dello stadio. C'è una comunicazione scinta. E poi c'è il tema della cessione delle quote della società. I proprietari del Milan sono i custodi pro tempore di una storia. Su che base verrà fatta la cessione?"*.

Lo storico a.d. rossonero ha replicato: *"C'è una proprietà, Fininvest, che investito cifre iperboliche in questa Società, portandola a risultati irripetibili - si legge su [acmilan.com](#) - Fininvest ha diritto di dirigere la Società e non di co-gestirla con gli stakeholder. Se mai si dovesse arrivare ad una cessione del Milan, che è tutt'altro che certa, il periodo del Milan di Silvio Berlusconi, dopo i suoi sforzi ciclopici fatti dall'inizio, resterà il migliore della Storia del Milan. Bisogna passare dalla cronaca alla Storia. La scelta del doppio amministratore delegato è una scelta dell'azionista. Tocca all'azionista decidere quanti devono essere gli amministratori delegati, chi devono essere e quali compiti affidare a loro"*.

Ore 16.45 - Approvato il bilancio del Milan, sono 5 i voti contrari. Successivamente è stato nominato i componenti del CdA: Barbara Berlusconi, Paolo Berlusconi, Leonardo Brivio, Pasquale Cannatelli, Alfonso Cefaliello, Leandro Cantamessa, Giancarlo Foscale, Adriano Galliani (con carica anche di Vice Presidente Vicario), Antonio Marchesi.

Ore 17.05 - Dopo la nomina del Collegio Sindacale viene sciolta l'Assemblea.

Ore 17.30 - Questo il comunicato diramato dal club sul sito ufficiale: *"Le Assemblee degli Azionisti di A.C. Milan S.p.A., Milan Entertainment S.r.l. e Milan Real Estate S.p.A. hanno approvato oggi i rispettivi bilanci dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2014.*

E' stato presentato inoltre il bilancio consolidato del Gruppo Milan in ottemperanza alle vigenti disposizioni introdotte dal manuale Licenze U.E.F.A. Il valore netto della produzione del Gruppo Milan ammonta a 233,6 milioni di Euro.

Il risultato d'esercizio consolidato è pari a -91,3 milioni di Euro.

A parità di condizioni rispetto ai precedenti esercizi, il risultato di bilancio avrebbe registrato una perdita pari a 46,4 milioni di euro, per lo più imputabile alla mancata qualificazione alla Champions League - edizione 2014/2015. Vale la pena segnalare come la partecipazione a questa manifestazione nella stagione 2013/2014, abbia generato proventi netti nell'ordine di 35,0 milioni di euro.

Ad acuire il divario hanno poi contribuito due eventi non ricorrenti, quali:

- il venir meno dei presupposti per la valorizzazione dei benefici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale, al quale le società del Gruppo Milan aderiscono, che ha consigliato il prudenziale azzeramento dei benefici riferiti ad esercizi precedenti, pari a 21,0 milioni di euro e la mancata iscrizione di quelli correnti per 16,4 milioni di euro;

- l'integrale stanziamento degli oneri spettanti per la residua durata del contratto (e dunque sino al 30 giugno 2016) relativi al personale tecnico esonerato nel corso del 2014, ammontanti a 7,5 milioni di euro".

GALLIANI AL CDA: "DELLA CESSIONE NON POSSO PARLARE, MA BERLUSCONI RESTA NELLA STORIA"

Arianna Alborghetti 28 apr 2015 0 commenti



www.bergamosera.com

Queste le dichiarazioni raccolte da calciomercato.com di Adriano Galliani durante l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2014: "Il bilancio è in passivo per 91,3 milioni di euro- ha spiegato-. Ad acuire il passivo mancate entrate Champions e personale esonerato nel 2014. 46,4 milioni di euro non sono entrati per la mancata partecipazione alla Champions League; 7,5 mln sono stati spesi per il personale tecnico, poi 21 milione per la gestione straordinaria. Fininvest copre perdite di bilancio con assegno staccato a marzo di 60 milioni di

euro". L'amministratore delegato, che durante la riunione ha assunto la presidenza, ha aggiunto: "Abbiamo speso nel bilancio 2014 tutti i 7,5 milioni per il contratto di Sedorf fino al 2016. Il Milan potrebbe recuperare la perdita dovuta a spese straordinarie".

L'amministratore delegato ha quindi risposto alle accuse dell'azionista Giuseppe Gatti (**qui**) che ha paragonato il Milan a quello di Farina: "Negli ultimi 15 anni- riporta ancora calciomercato.com-, il Milan ha partecipato 13 volte alla Champions League, i 3 anni sotto la guida di Massimiliano Allegri sono stati positivi. Nel calcio se non vinci è tutto sbagliato, se vinci sei un genio. Ora non va bene, ma la storia rimane. Ingeneroso paragone Berlusconi-Farina. Rinforzeremo la squadra nel mercato estivo".

Secondo duro attacco da parte degli azionisti: questa volta parla Giuseppe Lascala, preoccupato per la mancanza di un progetto futuro e dalla cessione da parte di Silvio Berlusconi (**qui**). Ecco la risposta di Galliani: "C'è una proprietà- riporta calciomercato.com- che ha investito cifre iperboliche in questa società portando il Milan a risultati straordinari", ha ribadito Galliani. "Fininvest ha portato il Milan in alto, non è tenuta a cogestire con stakeholders. Non posso parlare della cessione del club, non è certa, ma assicuro che Berlusconi vuole il bene del Milan. Se un giorno mai dovesse finire la gestione Fininvest, e mi auguro non succeda mai, rimarrà la storia. Non c'è alcun nesso tra l'eventuale cessione del Milan e non far aderire società a consolidato fiscale. È una scelta".